

MAGGIO 2018 | CHRISTIAN REPORT

CHRISTIAN REPORT

CHIESE EVANGELICHE IN ITALIA

REALIZZATO DAL
SECONDO ANNO DELLA SCEGLI GESÙ SCHOOL
2017/2018

REALIZZATO DA :

SUKUBO NATHS GRAZIA

**TEDESCHI CHIARA
AMORETTO SIMONA
BURCUS NARCISA
LEUCI FRANCESCO**

CONTESTO RELIGIOSO ITALIANO

In Italia il così detto pluralismo religioso è una forma recente. Il numero di adepti ai movimenti non cattolici è in crescente aumento. Le statistiche dipendono indubbiamente dall'occhio analitico. Tra le religioni "storiche" e i "nuovi movimenti religiosi" delle comunità protestanti vi sono diverse denominazioni, che vanno dal pentecostale o fondamentalista indipendente. Le diverse denominazioni non permettono di avere un quadro preciso dello scenario italiano, infatti tali sigle rappresentano meno dell'uno per cento dei movimenti in Italia.

Mentre per le minoranze religiose (religioni diverse dalla cattolica)

possiamo evidenziare circa 866 minoranze religiose e spirituali complessivamente presenti nel nostro Paese. Secondo i dati ISTAT 60.589.445 sono i cittadini italiani, sul suolo italiano. Di questo numero circa il 3% della popolazione professa un culto diverso da quello cattolico.

In questo report, abbiamo evidenziato il panorama religioso italiano, considerando le "minoranze religiose", ossia il mondo protestante e le altre correnti religiose maggiormente praticate in Italia.



REPORT

Protestanti "storici"	81.00.00	15,20%
Movimento di Restaurazione	15.00	1,20%
Movimento dei Fratelli	34.20.00	4,60%
Chiese libere (non pentecostali), holiness	10.40	1,90%
Pentecostali	340.00.00	72,20%
Avventisti	33.20.00	4,40%
Altri	8.40	0,50%
Totale	476.00.00	100,00%

Distribuzione dei protestanti cittadini italiani (stima CESNUR 2017)

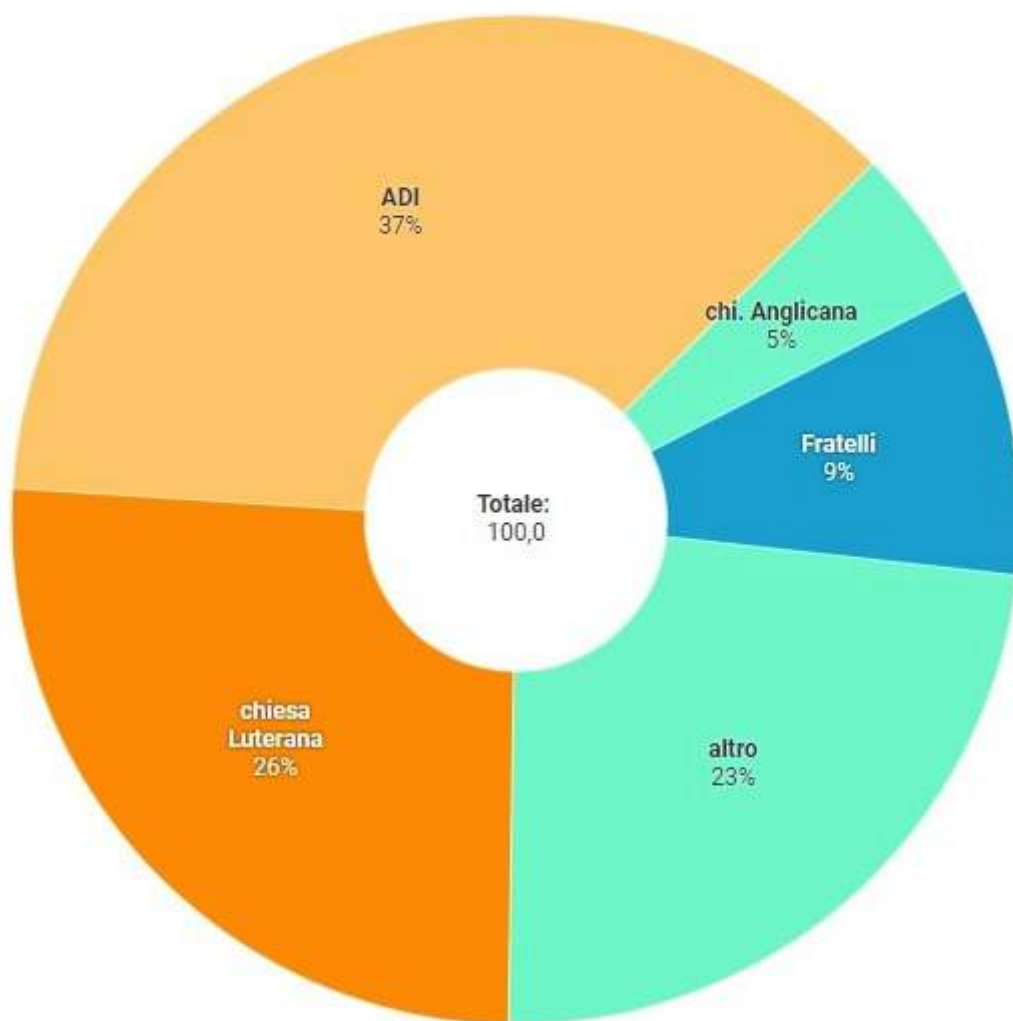
La nostra indagine ha evidenziato i centri di culto evangelici registrati nei comuni italiani. Il numero delle associazioni è stato comparato con i dati forniti dalle stesse associazioni. Per aver un quadro più specifico la pletera di dati è stata confrontata con le informazioni ottenuta dal CESNUR, il Centro Studi sulle Nuove Religioni.

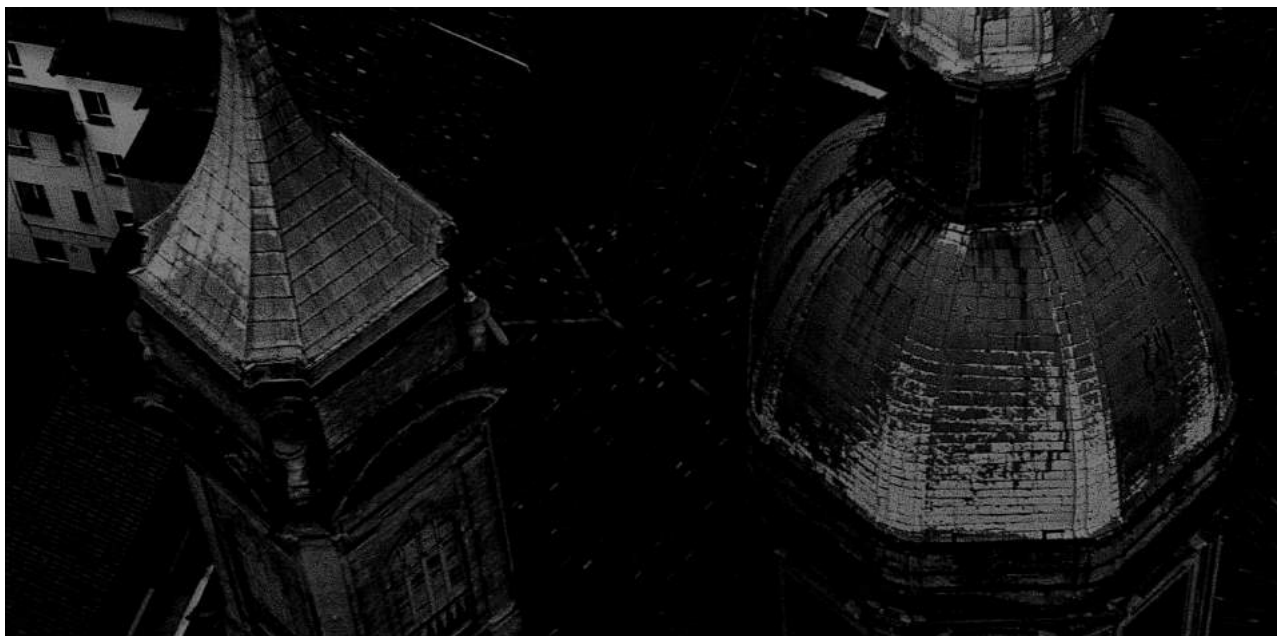
La tabella, stimata dal CESNUR 2017, evidenzia i gruppi protestanti presenti in Italia. In particolare, dai dati della nostra indagine è emerso che le Assemblee di Dio (ADI) rappresentano la denominazione più influente in Italia con circa 165.000 fedeli

Il dato, "storico", racchiude le chiese quali valdesi, luterani, riformati, calvinisti, battisti, metodisti. Mentre, gli "altri" sono secondo CESNUR i gruppi quali Christian Science, The Family, Vita Universale e la Chiesa Neo-Apostolica. Il movimento holiness (chiese libere) può essere considerato uno sviluppo delle idee di John Wesley (1703-1791) sulla santificazione. Le maggiori denominazioni del movimento holiness sono la Chiesa di Dio (Anderson, Indiana), la Chiesa del Nazareno e l'Esercito della Salvezza.

CHIESE EVANGELICHE IN ITALIA

SITUAZIONE RIASSUNTIVA





I protestanti più numerosi in Italia sono i pentecostali con circa 600.000 fedeli regolarmente censiti nelle varie chiese e comunità. Come sottolineato in precedenza, questo numero è dato dalle Assemblee di Dio in Italia, e dalle altre correnti pentecostali minori più tradizionali e vicine al metodismo e all'anglicanesimo,

50.000 fedeli sono da attribuire alla Chiesa apostolica italiana. Le altre confessioni protestanti sono: quella valdese con 35.000 membri, battista 20.000, Assemblee dei fratelli 20.000, anglicana 15.000, luterana 8.000, metodista 6.000.

Questi numeri sono distribuiti sul territorio italiano. Studiando e analizzando i comuni italiani abbiamo ottenuto una pletera di dati che sono stati graficati nella pagina precedente. Mostrando in modo lampante la situazione nel mondo evangelico. Il grafico tuttavia non è completo, alcune confessioni, chiese indipendenti sono stati raggruppati nel conteggio delle altre chiese. Inoltre questi dati mancano dei gruppi e associazioni protestanti che non si sono registrati come chiesa o movimento religioso.

PANORAMICA

LE CHIESE EVANGELICHE MAGGIORITARIE

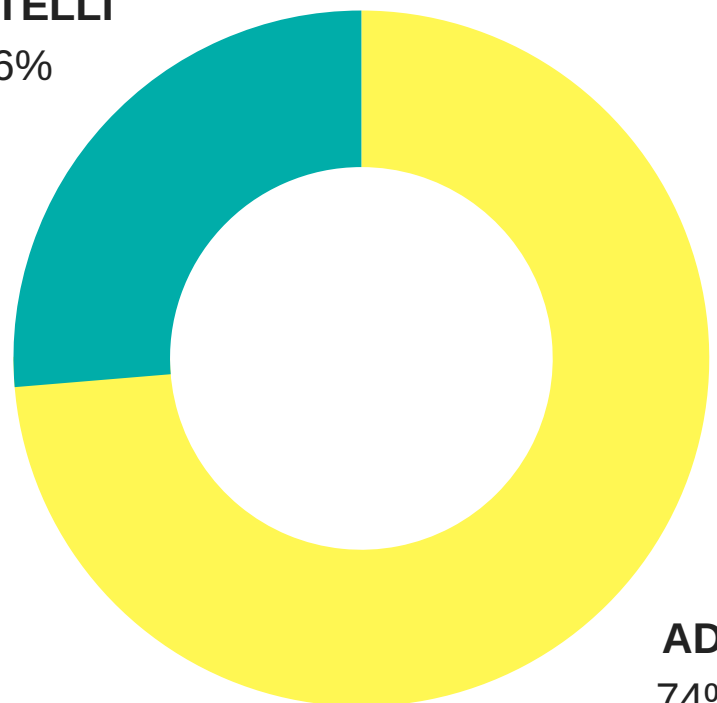
74%

CH.ASSEMBLEE DI
DIO

Dal 1959, le Assemblee di Dio in Italia ottennero il riconoscimento giuridico e quindi, la libertà di poter esercitare il culto pubblico e privato, nonché quella di svolgere l'opera di evangelizzazione. Attualmente rappresentano la maggior componente evangelica in Italia

FRATELLI

26%



ADI
74%

26%

CH. DEI FRATELLI

Secondo i dati ufficiali vi sono 296 Assemblee italiane, che coinvolgono circa 20.000 persone, con una crescita regione/specifica (es. Puglia e Toscana).

Le chiese ADI e le quella dei Fratelli rappresentano la percentuale più alta di assemblee evangeliche in Italia. Costituendo rispettivamente il 34% e il 8% del numero complessivo.

PANORAMICA

ASSEMBLEE DI DIO

Le Assemblee di Dio in Italia prendono il loro nome dal rapporto di intesa stipulato nel 1947 dalla maggioranza delle congregazioni pentecostali italiane con le Assemblee di Dio americane.

Secondo i recenti dati, le ADI contano 1.121 Chiese, gruppi e missioni in tutta Italia, con circa 165.000 membri. I pastori delle comunità italiane sono 608. Tale dato manca tuttavia delle chiese di distinti gruppi etnici, come la Missione Evangelica Rumena (ADI-MER), la Missione Evangelica Filippina (ADI-MEF), la Missione Evangelica Srilankese (ADI-MES) e la Missione Evangelica Ghanese (ADI-MEG).

Nel 2006 si manifesta in alcune comunità delle Assemblee di Dio in Italia un dissenso relativo ai rapporti fra la direzione nazionale di Roma e l'autonomia delle singole congregazioni locali. Il dissenso porta all'uscita di tale gruppo dalle Assemblee di Dio in Italia (ADI) e alla formazione di una nuova realtà, la Chiesa Cristiana Evangelica Italiana (CCEI).

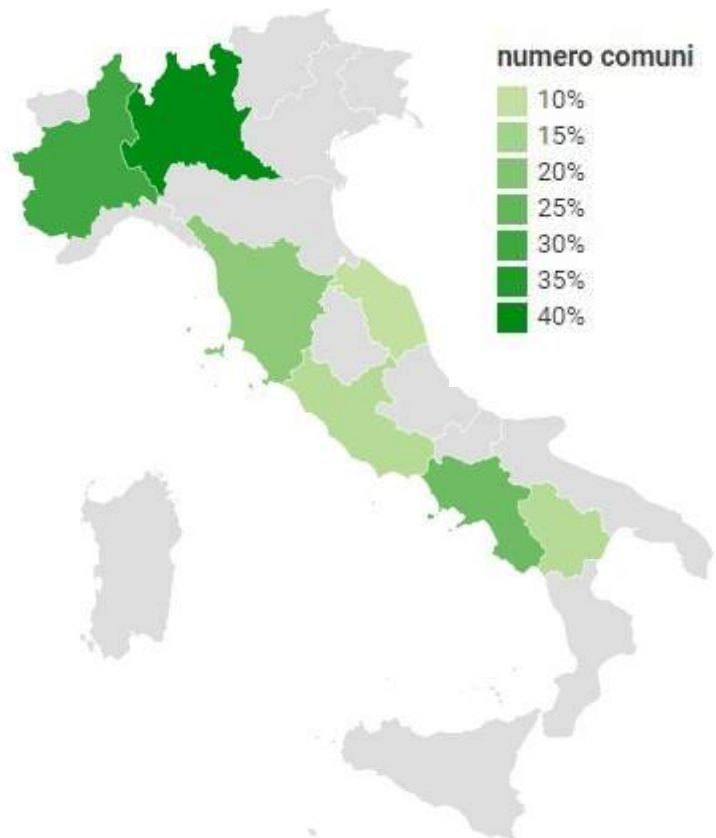
Attualmente la CCEI - il cui presidente pro-tempore è il pastore Cataldo Abbattista, si sta muovendo verso un dialogo fraterno con la Chiesa Valdese - comprende circa 30 comunità e più di 90 ministri accreditati, per un totale di circa 2.000 fedeli.

PANORAMICA

CHIESA DEI FRATELLI

Il movimento dei Fratelli in Italia nasce dalle Chiese cristiane libere, nate in Toscana nel 1833 e animate dal conte Piero Guicciardini di Firenze. Le Assemblee dei Fratelli si collocano nella tradizione "risvegliata" del protestantesimo. L'identità dei Fratelli mette in risalto il ruolo centrale riconosciuto della Bibbia, il sacerdozio universale dei credenti e l'enfasi evangelistica e missionaria.

Attualmente le Assemblee italiane sono 296 e coinvolgono circa 20.000 persone, con una crescita lenta e costante. Vi sono inoltre nuovi gruppi nascenti in regioni mediante progetti evangelistici, come il progetto Puglia 2020 che prevede l'evangelizzazione di tutta la Puglia entro il 2020.



PANORAMICA

MINORANZE RELIGIOSE

Ebrei	36600	1,90%
Cattolici "di frangia" e dissidenti	25500	1,30%
Ortodossi	272200	13,90%
Protestanti	471300	24,00%
Testimoni di Geova (e assimilati)	425500	21,70%
Mormoni (e assimilati)	27200	1,40%
Altri gruppi di origine cristiana	6600	0,30%
Musulmani	367100	18,70%
Bahá'í e altri gruppi di matrice islamica	4300	0,20%
Induisti e neo-induisti	41700	2,10%
Buddhisti	179000	9,10%
Gruppi di Osho e derivati	4100	0,20%
Sikh, radhasoami e derivazioni	17200	0,90%
Altri gruppi di origine orientale	4200	0,20%
Nuove religioni giapponesi	3200	0,20%
Area esoterica e della "antica sapienza"	16400	0,80%
Movimenti del potenziale umano	30000	1,50%
Movimenti organizzati New Age e Next A	20000	1,00%
Altri	11800	0,60%
Totale	1963900	100,00%

Questa tabella del www.cesnur.com evidenzia le diverse minoranze religiose presenti sul territorio italiano. Oltre al mondo protestante, vi è un elevato numero di Testimoni di Geova, Musulmani e Buddhisti, gruppi che sono stati presi in esame per la stesura di questo report. Tuttavia questo dato è sottostimato, perché non prende in esame i

cittadini non italiani, gli immigrati o gli individui irregolari che professano sul territorio.

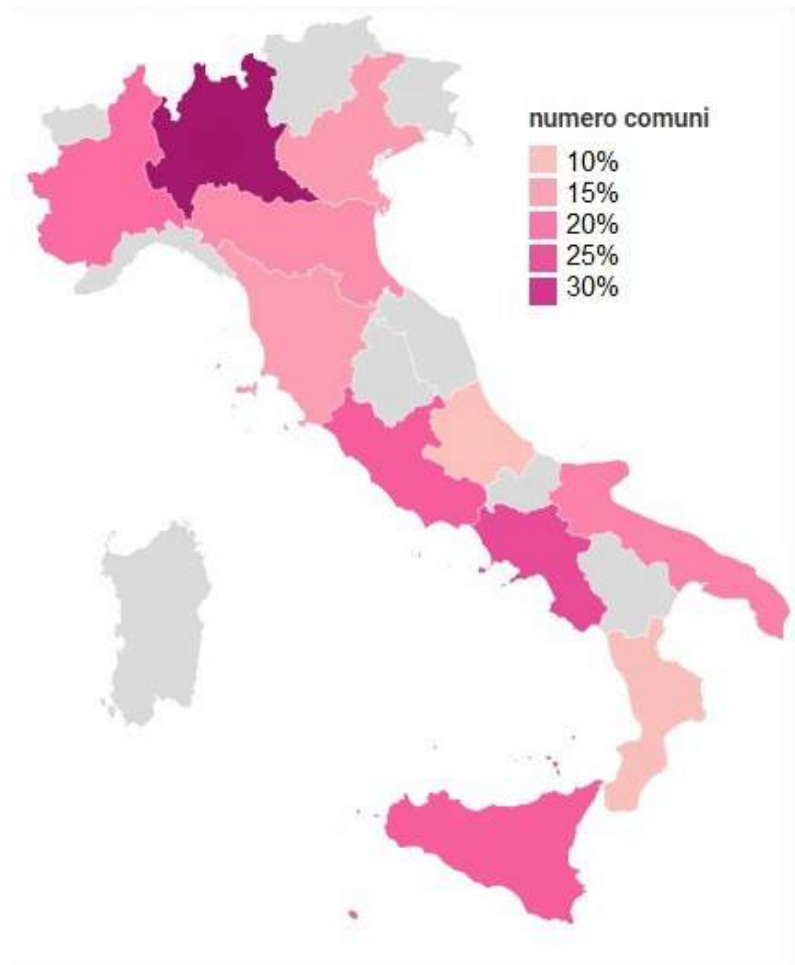
I dati statici riguardo i flussi immigratori, sottolineo una buona percentuale di immigrati ortodossi (30%), musulmani (32,5%), cattolici (18%), protestanti (4%) e altre religioni.

ALTRE RELIGIONI

TESTIMONI DI GEOVA

Secondo il sito ufficiale, nel nostro Paese ci sono oltre 250 mila ministri che insegnano la Bibbia, con quasi 3000 Congregazioni. In generale si contano 1 testimone di Geova su 242 abitanti.

Come evidenziato dalla cartina, da noi realizzata, le congregazioni sono distribuite in modo pressoché uniforme sul territorio. Tuttavia, le regioni con un elevato numero sono Lombardia, Campagna, Lazio e Emilia-Romagna. La sede principale dell'organizzazione è stata spostata da Roma a Bologna, recentemente, dimostrando come questo ente stia prendendo sempre più piede nella regione emiliana.

**QUALCHE DATO**

- 60.589.445 abitanti
- 2.955 congregazioni
- rapporto: 1 testimone di Geova su 241

LA DOTTRINA ORIENTALE

BUDDHISMO

QUALCHE DATO

- Unione Buddhista Italiana consta di 48 centri o monasteri.
- circa 50.000 praticanti buddhisti italiani.
- L'Istituto Soka Gakkai, conta un totale di 80.000 fedeli certificati



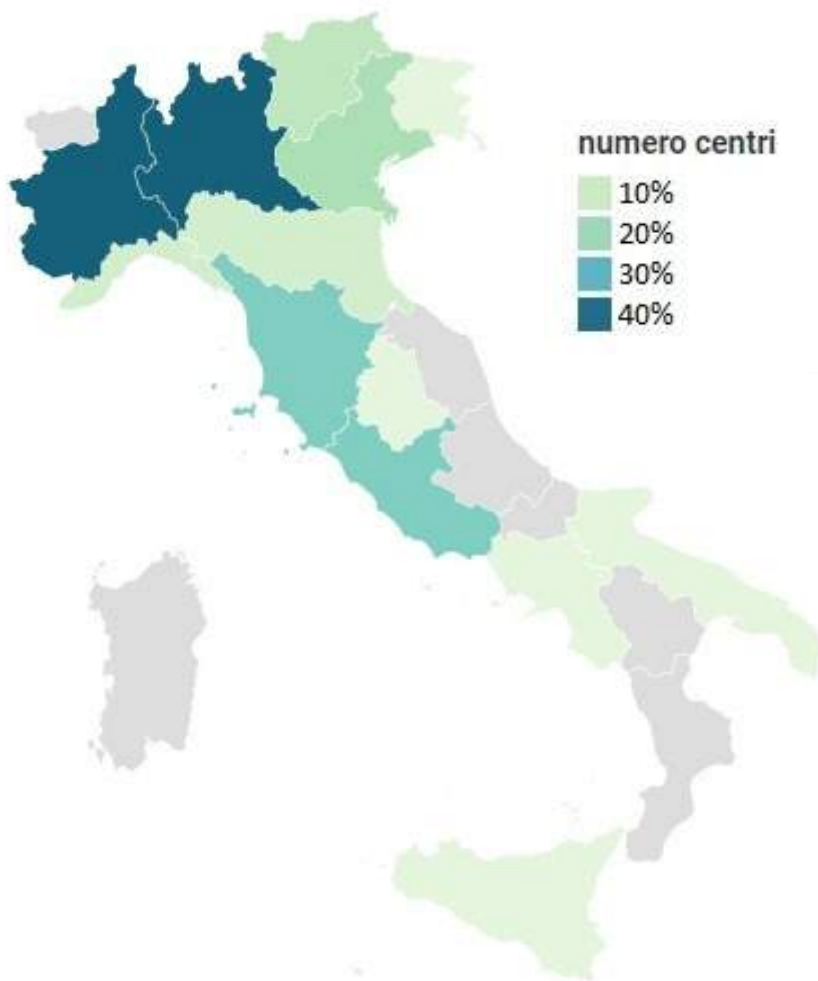
Il buddismo è il terzo credo in Italia. Ci sono due tipologie di "famiglie": l'Unione buddhista italiana (riunisce tutte le correnti e concorrere per 8 per mille), e l'Istituto Soka Gakkai (www.sgi-italia.org), che si rifà alla tradizione giapponese.

L'Unione Buddhista Italiana (U.B.I.) è stata fondata a Milano nel 1985 da centri buddhisti di tutte le tradizioni presenti in Italia, con lo scopo di rispondere alle richieste sempre più numerose degli italiani interessati al buddhismo.

I templi Buddisti sono diffusi soprattutto nel centro-nord. Milano con ben 15 centri buddisti. Il più grande centro di culto della Soka Gakkai si trova a Milano, a Corsico,

PANORAMICA

CENTRI BUDDHISTI



Il maggior numero dei centri e templi buddhisti sono interessati nel centro-nord del paese. Anche nelle regioni quali Trentino-Alto Adige che dalle nostra analisi non presenta centri cristiani evangelici Da questa analisi sono esclusi i centri non accreditati e le palestre dove lo yoga o altre pratiche del buddhismo vengono regolarmente praticate..

IL MONDO ISLAMICO

la terza religione in Italia

La stima dei musulmani cittadini italiani in 367.100. Tuttavia questo dato non prende in considerazione le fluttuazioni dovute all'immigrazione. Questo dato non è dovuto a conversioni ma al numero dei "nuovi cittadini" che erano già musulmani al momento di acquisire la cittadinanza italiana.

In Italia sono state censite 1.205 strutture islamiche, tra cui 4 moschee, 858 luoghi di culto e 343 associazioni culturali. La regione maggiormente ospitante è la Lombardia, seguita dall'Emilia Romagna, il Veneto, la Sicilia e il Lazio. I dati sui neo-convertiti sono falsati, poiché includono anche quelle conversioni che avvengono solo per congiungimento matrimoniale.

a concentrazione della maggior parte dei musulmani residenti in Italia nelle quattro regioni è legata ad un'immigrazione di tipo economico, inseritasi nel corso degli anni nel tessuto socio-produttivo delle industrie e delle piccole medie imprese del Nord. Ci sono poi le singole specificità, come la città di Roma, in cui sono residenti circa 120 mila musulmani, prima città italiana per numero di fedeli islamici, che insieme al comune di Milano (circa 95 mila presenze), rappresenta l'8% di tutti i musulmani in Italia, stranieri e non.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Questa indagine, del contesto religioso italiano non ha tenuto conto delle minoranze religiose quali, l'induismo, filosofie orientali, la New Age, e i culti esoterici. Questa fascia non è trascurabile nel nostro paese, tuttavia non ci sono dati attendibili che ci permettono di avere un quadro solido di tale contesto.

Una minoranza religiosa che sta prendendo piede sul suolo italiano è la cosiddetta, "antica sapienza" (ancient wisdom). Religione che racchiude tutte quelle pratiche di tradizione arcaica, esoterismo, occultismo e i movimenti ispirati allo spiritismo o ai dischi volanti.

In Italia il numero degli adepti è di 16.400 complessivamente.

Questo numero, manca dei circa 40.000 iscritti alle varie obbedienze massoniche.

Il dato è soggetto a forti variazioni considerando che soprattutto i giovani sono incuriositi dall'esoterismo definibile "fai da te", ma non è possibile avere un numero preciso in questo caso.

Il nostro studio ha evidenziato come le regioni italiane siano una culla per il pluralismo religioso.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Tuttavia, possiamo vedere come vi siano delle differenze specifiche.

Il meridione ha una matrice fortemente cristiana sia di tipo cattolico che protestante. Mentre regioni quali Lombardia e Piemonte, le chiese protestanti sono in minor numero rispetto il sud, ma sono quelle che "garantiscono" la cristianità regionale. Tuttavia, nelle medesime regioni le minoranze religiose hanno preso piede, vediamo un numero massiccio di Testimoni di Geova, e templi buddhisti.

Un dato interessante è che vi sono regioni quali il Trentino-Alto Adige e il Friuli-Venezia-Giulia che mancano di una forte componente cristiana. Vi sono le confessioni "tradizionali" come la chiesa anglicana, le Assemblee di Dio, tuttavia non vi sono dati in merito alle nuove conversioni. Mentre possiamo evidenziare la chiusura di alcune chiese protestanti in queste due regioni o il ricollocamento degli immobili.

Dalle nostre ricerche si sono rivelate un forte numero di "conversioni" verso il mondo buddhista, ci sono infatti diversi templi buddhisti sul territorio.



MINISTERO SABAOTH

In questo scenario, e panorama religioso è sorto il Ministero Sabaoth, una chiesa protestante pentecostale la cui visione è di cambiare la storia religiosa d'Italia e non solo, ritornando ad avere una fede viva, come quella dei primi cristiani.

Il Ministero Sabaoth crede che il risveglio sarà possibile solo entrando nel tessuto della società ad ogni livello per predicare il Vangelo. Per adempiere a questa mission, la chiesa usa ogni strumento messo a disposizione, dalla musica, alla danza, all'arte visiva e non solo.

Con questa visione il ministro si sta lanciando nello stabilire la cultura del Regno di Dio attraverso l'apertura di chiese locali impiantate in ogni città d'Italia e nel mondo.

ITALIA

22 CHIESE

23 MISSIONI

ESTERO

7 MISSIONI



BIBLIOGRAFIA

Giuseppe Scaringella,. La Guida Evangelica 2007.

<https://www.assembleedidio.org>

<http://www.ccei.it>

<http://www.cesnur.com>

<http://www.chiesaevangelicamaglie.it/progetto-2020/cosa-e-il-progetto-2020.html>

<http://www.evangelici.net/indirizzi/ricerca.php>

<https://www.evangelici.info/chiese-dei-fratelli-indirizzario>

<https://www.istat.it>

<https://www.jw.org/it>

<http://www.metodisti.it>

<http://www.sabaothchurch.com/chiese/>

www.sgi-italia.org





Link

ELENCO CHIESE EVANGELICHE
ELENCO CHIESE SABOTH
ELENCO COMUNI PRIVI DI CH. EVANGELICHE